5. La cultura imprenditoriale dei soggetti pubblici

Infine, in merito alla necessità di una nuova *cultura della gestione delle risorse*, emerge in tutta la sua rilevanza la terza condizione preliminare perché la pianificazione urbanistica sia strumento di politica economica.

Essa riguarda la *pluralità dei soggetti decisionali* coinvolti sia nella fase di identificazione degli obiettivi, sia in quella di attuazione, sia in quella di controllo (Westaway, 1974).

A questo proposito si può osservare che una svolta potrebbe essere realizzata se:

a. come soggetti decisionali della pianificazione urbana sono coinvolti non solo i decisori politici ma anche i funzionari preposti alla pianificazione urbanistica ed alla politica economica, ai vari livelli di responsabilità. Imprenditorialità — per riprendere il tema precedentemente sviluppato — e decisionalità non sono infatti innanzitutto «ruoli», ma dimensioni della responsabilità e delle personalità di tutti coloro che gestiscono risorse;
b. perché questa mentalità si manifesti e si sviluppi occorrono processi di formazione specificatamente mirati a far maturare serie professionalità.
   Non è possibile illudersi di assumere prospettive di efficacia se queste non si accompagnano a precise e qualificate capacità nell'organizzare le risorse, nel valutare gli effetti delle decisioni, nell'assumersi la responsabilità delle conseguenze di tali decisioni;
c. essere decisori «efficaci» significa essere disponibili a interagire costruttivamente con tutti quei soggetti — anche privati ed estranei ai processi di pianificazione urbanistica — che detengono le risorse da impiegare e sono destinatari delle politiche attuate;
d. una gestione adeguata della pianificazione urbanistica ai fini della politica economica avrà tanto maggiore probabilità di essere efficiente se — come si è detto — esiste una organizzazione in grado di valorizzare al meglio quel fondamentale sistema di risorse che è costituito dalle informazioni disponibili. Conoscere, combinare e sfruttare razionalmente tali informazioni costituisce il primo patrimonio collettivo di capacità decisionali all'interno di qualsiasi organismo, primo fra tutti un ente locale preposto alla pianificazione urbanistica ed alla programmazione economica.